



RISULTATI AL 31 MARZO 2013

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 3 maggio 2013

UTILE NETTO DI GRUPPO DI 1,6 MD€ IN UN CONTESTO DIFFICILE

**BUONA RESISTENZA DEI RICAVI DI RETAIL BANKING
E INVESTMENT SOLUTIONS**

TRIMESTRE DI TRANSIZIONE PER CIB

**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE
-5,9% / 1T12**

OTTIMA CAPACITÀ DI CONTENIMENTO DEI COSTI

COSTI OPERATIVI DELLE DIVISIONI: -6,4% / 1T12

RAPIDA IMPLEMENTAZIONE DI “SIMPLE & EFFICIENT”

CONTROLLO EFFICACE DEI RISCHI DI GRUPPO

**COSTO DEL RISCHIO
+3,5% / 1T12**

SITUAZIONE MOLTO FAVOREVOLE IN TERMINI DI LIQUIDITÀ

**ECCEDENZA DI RISORSE STABILI IN AUMENTO
79 MD€ AL 31.03.13 (+10 MD€ / 31.12.12)**

FORTE RACCOLTA DI DEPOSITI IN TUTTE LE RETI

DEPOSITI DI RETAIL BANKING: +6,2% / 1T12

SOLVIBILITÀ MOLTO ELEVATA

**COMMON EQUITY TIER 1 RATIO: 11,7%
CET1 RATIO SECONDO BASILEA 3 “FULLY LOADED”: 10,0%**



Il 2 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Baudouin Prot, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2013.

UTILE NETTO DI GRUPPO DI 1,6 MILIARDI DI EURO, IN UN DIFFICILE CONTESTO ECONOMICO

In una congiuntura economica europea poco dinamica, il margine di intermediazione del Gruppo si attesta a 10.055 milioni di euro, con un incremento dell'1,7% rispetto al primo trimestre 2012. Tale dato include l'impatto positivo sul trimestre di due elementi eccezionali, per un totale netto di 149 milioni di euro: la rivalutazione del debito proprio per -215 milioni di euro e l'introduzione del "Debit Value Adjustment" (DVA), in applicazione della nuova norma IFRS 13, per +364 milioni di euro. I ricavi delle divisioni operative diminuiscono invece del 5,9%, con una buona resistenza di Retail Banking¹ (+0,2%²) e di Investment Solutions (+3,4%²) e con un trimestre di transizione per CIB, dopo la fine del piano di adeguamento (-20,2%²).

I costi operativi, pari a 6.514 milioni di euro, diminuiscono del 4,8%, a dimostrazione di un'ottima capacità di contenimento dei costi. Tale voce include l'impatto eccezionale sul trimestre dei costi di trasformazione generati dal programma "Simple & Efficient", pari a 155 milioni di euro. I costi operativi diminuiscono dell'1,9%² per Retail Banking¹ e del 15,2%² per CIB, mentre aumentano dell'1,5%² per Investment Solutions.

Il risultato lordo di gestione aumenta nel periodo del 16,4%, attestandosi a 3.541 milioni di euro, mentre diminuisce per le divisioni operative del 5,3%.

Il costo del rischio del Gruppo, pari a 978 milioni di euro, ossia 60 punti base rispetto agli impieghi a clientela, aumenta solo del 3,5% rispetto al primo trimestre 2012 e resta sempre a livelli contenuti, ad illustrazione del buon controllo dei rischi.

Gli elementi non ricorrenti ammontano sul trimestre a 52 milioni di euro. Nel primo trimestre 2012 erano pari a 1.844 milioni di euro, per effetto del risultato eccezionale di 1.790 milioni di euro registrato in occasione della cessione da parte del Gruppo di una quota del 28,7% in Klépierre SA.

L'utile ante imposte del Gruppo si attesta quindi a 2.615 milioni di euro, con una flessione del 33,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'utile ante imposte delle divisioni operative è invece in calo dell'8,1%.

BNP Paribas realizza un utile netto di Gruppo pari a 1.584 milioni di euro, in calo del 44,8% rispetto al primo trimestre 2012. Gli elementi eccezionali non influiscono in questo trimestre sul risultato netto (-6 milioni di euro). Il loro impatto sul primo trimestre 2012, una volta contabilizzate le imposte e gli interessi di minoranza, ammontava invece a +829 milioni di euro.

La solvibilità del Gruppo è molto elevata, con un Common Equity Tier 1 ratio che tiene conto delle regole di Basilea 2.5 (CRD3) pari all'11,7% e un Common Equity Tier 1 ratio conforme a Basilea 3 fully loaded³ pari al 10,0%, che posizionano BNP Paribas come una delle grandi banche internazionali con la migliore capitalizzazione a livello mondiale.

¹Con il 100% delle attività di Private Banking delle reti domestiche, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

²A perimetro e cambio costanti

³Common Equity Tier 1 ratio che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria, che entreranno in vigore solo il 1° gennaio 2019, e così come previste da BNP Paribas



L'attivo netto contabile per azione¹ ammonta a 61,7 euro, con un tasso di crescita medio annualizzato del 6,5% dal 31 dicembre 2008, a dimostrazione della capacità di BNP Paribas di ottenere una crescita continua dell'attivo netto per azione attraverso il ciclo.

Infine, l'ambizioso programma "Simple & Efficient", destinato a semplificare il funzionamento del Gruppo e a migliorarne la capacità operativa, viene implementato rapidamente. In questo trimestre sono stati registrati costi di trasformazione per 155 milioni di euro e sono stati avviati numerosi progetti, come il programma di esodi anticipati iniziato da BNPP Fortis e BNL, i progetti di razionalizzazione del parco software e l'industrializzazione dello sviluppo nel settore informatico, o i progetti "paperless" che puntano alla dematerializzazione dei documenti e allo sviluppo dell'archiviazione elettronica.

Il Gruppo si appresta a lanciare prossimamente la banca digitale europea, nel contesto del proprio piano di sviluppo 2014-2016.

*
* *

RETAIL BANKING

DOMESTIC MARKETS

Grazie al suo dinamismo commerciale, Domestic Markets registra in questo trimestre un aumento dei depositi del 6,1% rispetto al primo trimestre 2012, confermando un orientamento alla crescita in tutte le reti. Gli impieghi registrano invece un calo dell'1,6%, a causa del protrarsi del rallentamento della domanda. Nel segmento imprese prosegue lo sviluppo dell'offerta di Cash Management, ormai presente in maniera omogenea in tutti i mercati domestici e posizionata al n° 1 in Francia e in Belgio, e al n° 3 in Italia. Nel segmento della clientela individuale, Domestic Markets prepara attivamente l'imminente lancio della banca digitale europea in Belgio, Francia, Germania e Italia.

Il margine di intermediazione², pari a 3.989 milioni di euro, è in leggero calo (-0,8%) rispetto al primo trimestre 2012 a causa di un contesto caratterizzato dalla persistenza di tassi d'interesse bassi e da un decremento degli impieghi. In questa situazione, Domestic Markets ha rapidamente adattato i propri costi operativi² che calano dell'1,4% attestandosi a 2.433 milioni di euro e permettono di migliorare il rapporto di cost/income di 0,3 punti, a 61,0%².

Il risultato lordo di gestione² si attesta a 1.556 milioni di euro, restando stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tenuto conto dell'incremento del costo del rischio in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti di Domestic Markets alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte³ mostra una solida resistenza in una situazione economica difficile, attestandosi a 1.089 milioni di euro, con una flessione del 5,2% rispetto al primo trimestre 2012.

¹Non rivalutato

²Compreso 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

**Retail Banking Francia (FRB)**

L'intensa attività di accompagnamento della clientela di FRB si traduce in questo trimestre in un buon dinamismo commerciale sui depositi (in aumento del 5,6% rispetto al primo trimestre 2012), soprattutto grazie ad una significativa crescita dei conti di risparmio (+8,3%). Gli impieghi diminuiscono invece del 2,7% a seguito del continuo rallentamento della domanda di prestiti. L'impegno nei confronti delle microimprese e delle PMI e il successo dell'operazione "5 Md€ e 40.000 progetti" lanciata a luglio 2012 producono tuttavia un aumento degli impieghi in questo segmento di clientela (+2,1%¹). L'attività commerciale e la capacità d'innovazione di FRB sono inoltre esemplificate dalla crescita degli utenti dei servizi di mobile banking, aumentati del 33% rispetto al 31 marzo 2012, con un totale di 665.000 utenti mensili.

Il margine di intermediazione² ammonta a 1.776 milioni di euro, con un calo di 2,0% rispetto al primo trimestre 2012. Tenuto conto della persistenza di tassi d'interesse bassi e del rallentamento della richiesta di prestiti, il margine di interesse cala dell'1,6%. Le commissioni arretrano invece del 2,6% a seguito del calo dell'attività registrata in alcuni segmenti di clientela (commercio e imprese).

Grazie alla continua ottimizzazione dell'efficienza operativa, i costi operativi² diminuiscono dell'1,8% rispetto al primo trimestre 2012 e il rapporto di cost/income si attesta al 60,9%².

Il risultato lordo di gestione² si attesta quindi a 695 milioni di euro, con una flessione del 2,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio² è stabile rispetto al primo trimestre 2012, confermandosi su livelli contenuti, ossia 22 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Pertanto, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB ottiene un utile ante imposte³ di 582 milioni di euro, in calo del 2,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, realizzando una buona performance in un contesto caratterizzato dal rallentamento economico.

BNL banca commerciale (BNL bc)

L'attività commerciale di BNL bc mostra un aumento del 9,6% dei depositi rispetto al primo trimestre 2012, attribuibile ad un incremento globale presso la clientela individuale, le imprese e la pubblica amministrazione. Gli impieghi arretrano invece mediamente del 2,5%, a seguito del rallentamento della domanda, in linea con il mercato.

Il margine di intermediazione⁴ cresce dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 823 milioni di euro. Il margine d'interesse arretra leggermente (-0,4%), a causa della diminuzione dei volumi di impieghi e nonostante la buona tenuta dei margini. Le commissioni sono in aumento del 3,3% grazie ad una buona performance della raccolta indiretta e nonostante il calo dell'erogazione di nuovi prestiti e degli effetti dei cambiamenti normativi.

Grazie alle misure di riduzione dei costi, in particolare informatici ed immobiliari, i costi operativi⁴ diminuiscono dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 438 milioni di euro. Ciò consente a BNL bc di conseguire un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income⁴, che si riduce di 1,3 punti, attestandosi a 53,2%.

¹ Fonte: Banca di Francia (microimprese e PMI indipendenti), a/a

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

⁴ Con il 100% del Private Banking in Italia



Il risultato lordo di gestione¹ si attesta quindi a 385 milioni di euro, con un incremento del 3,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹ aumenta del 35,2% rispetto al primo trimestre 2012 e del 4,6% rispetto al quarto trimestre 2012, attestandosi a 145 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

BNL bc migliora quindi ulteriormente la propria efficienza operativa e, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ottiene un utile ante imposte di 84 milioni di euro, in calo del 42,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, a seguito dell'aumento del costo del rischio in un contesto di recessione.

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB ottiene in questo trimestre una performance complessivamente positiva. I depositi aumentano del 4,3% rispetto al primo trimestre del 2012, soprattutto a causa della crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Nello stesso periodo i prestiti aumentano del 2,1%, in particolare a causa dell'incremento degli impieghi ai privati (+3,6%) e della buona tenuta dei prestiti alle PMI. Tale crescita mostra tuttavia un rallentamento.

BRB si attiva inoltre intorno al progetto "Bank for the future", un ambizioso piano triennale destinato ad anticipare i nuovi comportamenti dei clienti, in particolare grazie allo sviluppo del digital banking, e ad adattare la rete e gli organici a questi mutamenti, permettendo così di ottimizzare il rapporto di cost/income.

Il margine di intermediazione² arretra dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 838 milioni di euro. Il margine d'interesse è in calo dell'1,0%, a causa della persistenza di tassi di interesse bassi, mentre le commissioni registrano un aumento dell'1,9% grazie ad una buona performance della raccolta indiretta.

Grazie all'impatto positivo delle misure di efficienza operativa, i costi operativi² diminuiscono dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 598 milioni di euro e permettendo a BRB di ottenere un aumento dell'1,3% del risultato lordo di gestione². Il rapporto di cost/income² migliora quindi di 0,4 punti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi al 71,4%.

Il costo del rischio² arretra di 16 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2012 e, con 10 pb rispetto agli impieghi a clientela, il suo livello in questo trimestre è particolarmente contenuto. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte di BRB si attesta a 205 milioni di euro, con un aumento del 7,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Retail Banking Lussemburgo (LRB): gli impieghi registrano in questo trimestre una crescita del 4,0% rispetto al primo trimestre del 2012, grazie ad un aumento dei prestiti alle imprese e dei mutui. La crescita dei depositi è significativa (+10,8%), in particolare grazie agli ottimi livelli di raccolta ottenuti nel segmento imprese. I ricavi di LRB aumentano proporzionalmente ai volumi, mentre il controllo efficace dei costi operativi permette di migliorare sensibilmente il rapporto di cost/income.

¹Con il 100% del Private Banking in Italia

²Con il 100% del Private Banking in Belgio



Personal Investors: le masse gestite sono in aumento dell'8,5% rispetto al primo trimestre 2012, grazie ad un ottimo livello di raccolta netta. Il dinamismo nell'acquisizione di nuovi clienti si ripercuote positivamente anche sulla crescita dei depositi, in forte aumento (+15,9%), attestandosi a 10,0 miliardi di euro. Nonostante ciò, i ricavi sono in diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente a causa della riduzione dei volumi dell'attività di intermediazione, tuttavia in ripresa rispetto al trimestre precedente. La forte riduzione dei costi operativi permette un incremento del risultato lordo di gestione del trimestre.

Arval: gli impieghi consolidati del trimestre sono in progressione del 2,6% rispetto al primo trimestre 2012, mentre i ricavi aumentano grazie alla buona tenuta dei margini. Tenuto conto della buona gestione dei costi operativi, il rapporto di cost/income si rivela in miglioramento rispetto al primo trimestre 2012.

Leasing Solutions: gli impieghi diminuiscono dell'8,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, in linea con il piano di adeguamento sul portafoglio "non core". Gli effetti sui ricavi sono tuttavia più limitati a causa di una politica selettiva in termini di redditività delle operazioni. Il rapporto di cost/income del trimestre è stabile, grazie al buon contenimento dei costi.

In totale, il contributo di queste quattro linee di business all'utile ante imposte dei Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Lussemburgo alla divisione Investment Solutions, è in leggero aumento rispetto all'anno scorso, attestandosi a 218 milioni di euro (+0,9%).

*
* *

Europa Mediterraneo

Europa Mediterraneo mostra un notevole dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 14,5%¹ rispetto al primo trimestre 2012, e sono in crescita nella maggior parte dei Paesi, soprattutto in Turchia (+30,4%¹). Gli impieghi aumentano del 6,0%¹, grazie soprattutto alle buone performance registrate in Turchia (+20,4%¹). Il dinamismo commerciale si manifesta anche nell'implementazione dell'offerta multicanale in Marocco e in Tunisia, e nel significativo sviluppo delle attività di cross selling con CIB e Investment Solutions in Turchia.

Il margine di intermediazione, pari a 474 milioni di euro, aumenta quindi del 15,9%¹ rispetto al primo trimestre 2012, soprattutto grazie alla notevole crescita dei ricavi in Turchia (+36,1%¹).

I costi operativi aumentano del 3,7%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 327 milioni di euro. Tali costi crescono del 15,4%¹ in Turchia, a seguito dell'apertura nel periodo di 23 nuove agenzie. Europa Mediterraneo prosegue da un anno l'ottimizzazione delle proprie reti con l'apertura di 23 agenzie in Marocco ma anche con la chiusura di 41 agenzie in Ucraina.

Il costo del rischio, pari a 71 milioni di euro, si attesta ad un livello sempre significativo (115 pb rispetto ai crediti alla clientela) ma è in calo di 19 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2012. Europa Mediterraneo ottiene quindi nel trimestre un utile ante imposte di 96 milioni di euro, in forte aumento rispetto all'anno scorso (3,3x¹).

¹A perimetro e cambio costanti

**BancWest**

BancWest realizza in questo trimestre performance commerciali molto positive. I depositi aumentano del 4,4%¹ rispetto al primo trimestre 2012, trainati dalla forte crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi sono in aumento del 3,9%¹ grazie alla considerevole crescita registrata nei prestiti alle imprese (+11,8%¹) e al successo del maggior impegno commerciale nei confronti delle PMI. La buona dinamica commerciale è inoltre confermata dal prosieguo dell'implementazione delle strutture di Private Banking, con masse gestite per 5,7 miliardi di dollari al 31 marzo 2013, e dal crescente successo dei servizi di mobile banking, che vantano già oltre 140.000 utenti.

Il margine di intermediazione, pari a 559 milioni di euro, diminuisce del 3,1%¹ rispetto al primo trimestre 2012, a causa di un calo dei margini superiore all'aumento dei volumi e di un minore contributo da cessioni di titoli nel trimestre.

I costi operativi, pari a 346 milioni di euro, aumentano del 2,4%¹ rispetto al primo trimestre 2012, a seguito del rafforzamento degli organici commerciali dedicati alla clientela imprese e small business, nonché del Private Banking.

Nel primo trimestre 2013, il costo del rischio è ancora in calo e si attesta a 25 pb rispetto agli impieghi a clientela (-20 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2012).

BancWest conferma quindi la sua notevole capacità reddituale e ottiene un utile ante imposte di 190 milioni di euro, in calo del 2,1%¹ rispetto al primo trimestre 2012.

Personal Finance

Gli impieghi di Personal Finance arretrano del 2,4%¹ rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 87,5 miliardi di euro. Il credito al consumo registra solo un calo marginale, pari allo 0,1%¹, mentre i mutui diminuiscono del 5,3%¹, in linea con l'implementazione del piano di adeguamento a Basilea 3. Personal Finance continua ad impegnarsi su vari assi di crescita, in particolare con il successo della joint-venture con Commerzbank in Germania (aumento medio degli impieghi del 12,7% rispetto al primo trimestre 2012). La raccolta di risparmio continua a crescere, con oltre 100.000 conti e un saldo totale di 1,2 miliardi di euro, principalmente in Germania.

Il margine di intermediazione è in calo del 4,3% rispetto al primo trimestre 2012 e si attesta a 1.178 milioni di euro, a causa del calo degli stock di mutui in essere. I ricavi derivanti dal credito al consumo sono invece stabili, per l'effetto combinato di una dinamica positiva in Belgio, in Turchia e in Europa Centrale e dell'impatto negativo sui margini delle nuove normative francesi.

I costi operativi diminuiscono del 15,2% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 547 milioni di euro, grazie agli effetti del piano di adeguamento. Personal Finance migliora così in misura significativa la sua redditività operativa nel trimestre, con un rapporto di cost/income in calo di 6,0 punti.

Il costo del rischio è stabile rispetto al livello medio del 2012, con 377 milioni di euro, pari a 171 pb rispetto agli impieghi a clientela. Tale dato appare tuttavia in aumento rispetto al livello del primo trimestre del 2012 (327 milioni di euro) che aveva registrato riprese non ricorrenti su accantonamenti.

¹A perimetro e cambio costanti



In conclusione, l'utile ante imposte di Personal Finance si attesta a 272 milioni di euro (-3,9% rispetto al primo trimestre 2012).

*
* *

INVESTMENT SOLUTIONS

Investment Solutions registra in questo trimestre un incremento delle masse gestite¹ dell'1,9% rispetto al 31 dicembre 2012 e del 2,9% rispetto al 31 marzo 2012, attestandosi a 906 miliardi di euro. Questo aumento è principalmente attribuibile ad un effetto performance favorevole dovuto alla crescita dei mercati finanziari.

La raccolta netta ammonta a 3,1 miliardi sul trimestre, con risultati molto positivi ottenuti da Wealth Management soprattutto in Asia e nei mercati domestici. La raccolta è sostenuta anche dall'Assicurazione in Francia, in Asia e in America latina, e da Personal Investors, in particolare in Germania. Asset Management subisce un deflusso degli investimenti, soprattutto nei fondi monetari, mentre si riscontra un buon dinamismo nei Paesi emergenti.

Al 31 marzo 2013, le masse gestite¹ di Investment Solutions sono così ripartite: 404 miliardi di euro per l'Asset Management, 277 miliardi di euro per Wealth Management, 175 miliardi di euro nell'Assicurazione, 37 miliardi di euro per Personal Investors e 13 miliardi di euro per il Real Estate.

I ricavi di Investment Solutions, pari a 1.563 milioni di euro, sono in aumento del 2,8% rispetto al primo trimestre 2012. I proventi dell'Assicurazione crescono del 13,3% grazie al forte dinamismo del risparmio e della protezione, in particolare in Asia e in America latina. I ricavi del Wealth and Asset Management arretrano dello 0,6% a causa del calo degli stock medi gestiti da Asset Management e nonostante l'andamento positivo di Wealth Management. I ricavi di Securities Services diminuiscono del 5,0% a causa di un contesto caratterizzato da tassi d'interesse costantemente bassi e dal minor numero di operazioni sui mercati.

I costi operativi di Investment Solutions, pari a 1.054 milioni di euro, aumentano appena dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2012, con un incremento per l'Assicurazione legato alla crescita dell'attività, una flessione del 2,5% per il Wealth and Asset Management attribuibile soprattutto agli effetti del piano di adeguamento nell'Asset Management, e un leggero calo per Securities Services. Il rapporto di cost/income di Investments Solutions migliora quindi di 1,4 punti, passando al 67,4%.

Il risultato lordo di gestione della divisione, pari a 509 milioni di euro, è in aumento del 7,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, aumenta del 12,7% rispetto al primo trimestre 2012, attestandosi a 541 milioni di euro, a testimonianza della buona performance operativa di Investment Solutions.

*
* *

¹Comprese le attività di consulenza per i clienti esterni, le attività di distribuzione e Personal Investors



CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

In un contesto europeo poco dinamico, i ricavi di CIB per il trimestre, pari a 2.461 milioni di euro, sono in calo del 21,1% rispetto al primo trimestre 2012.

I ricavi di Advisory and Capital Markets, pari a 1.682 milioni di euro, arretrano del 25,2% rispetto alla base elevata rappresentata dal primo trimestre 2012 (quando i mercati europei avevano beneficiato di un contesto favorevole a seguito dell'introduzione del "LTRO"), e aumentano del 46,3% rispetto al trimestre precedente. Durante il trimestre l'attività è stata irregolare, a causa del periodico risorgere di tensioni in Europa, ma la linea di business ha visto i propri ricavi crescere in Asia. Con 32 milioni di euro, il VaR è ancora ad un livello molto contenuto, a dimostrazione della gestione prudente dei rischi.

I ricavi di Fixed Income, pari a 1.287 milioni di euro, diminuiscono del 26,8% rispetto al primo trimestre 2012 e sono in aumento del 55,4% rispetto al quarto trimestre 2012. Le attività su tassi d'interesse e credito sul trimestre sono in calo, mentre quelle di cambio mostrano una buona performance. La linea di business conferma la sua solida posizione mondiale nel mercato delle emissioni obbligazionarie, dove si classifica al n° 8 per l'insieme delle sue emissioni internazionali, conservando nel contempo la posizione di n° 1 per le emissioni corporate in euro.

I ricavi della linea di business Equity and Advisory, pari a 395 milioni di euro, calano del 19,7% rispetto al primo trimestre 2012 ma aumentano del 22,7% rispetto all'ultimo trimestre 2012, con ridotti volumi di transazioni e una ripresa dell'attività nei prodotti strutturati, più in particolare in Europa e in Asia. La linea di business realizza una buona performance nelle emissioni "Equity linked", classificandosi al n° 1 fra i bookrunner in Europa per numero di operazioni e al n° 2 in termini di volume.

In questo trimestre, i ricavi di Corporate Banking subiscono ancora gli effetti del piano di adeguamento e diminuiscono del 10,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 779 milioni di euro. Al netto dell'effetto non ricorrente delle cessioni di crediti nel primo trimestre 2012, il calo dei ricavi è del 17,7%, in linea con la flessione degli impieghi medi. Gli impieghi si attestano a 105 miliardi di euro al 31 marzo 2013.

La linea di business rilancia progressivamente l'origination di crediti, in un contesto tuttavia caratterizzato da una domanda debole, a causa dello scarso dinamismo in Europa. Il flusso di nuove operazioni si ricostituisce quindi in maniera graduale: gli impieghi e i ricavi aumentano a fine trimestre e la linea di business rafforza le proprie posizioni nell'origination, classificandosi sul periodo al 1° posto come arranger di finanziamenti sindacati in termini di volumi in Europa.

Corporate Banking accresce la propria base di depositi, che aumenta del 14%¹ rispetto al primo trimestre 2012 e si attesta a 57 miliardi di euro, in particolare con un forte incremento dei depositi in dollari. Il Cash Management prosegue il suo sviluppo assicurandosi nuovi mandati pan-europei significativi.

I costi operativi di CIB, pari a 1.590 milioni di euro, diminuiscono del 16,4% rispetto al primo trimestre 2012. Il calo dei costi fissi dovuto al piano di adeguamento è parzialmente compensato dagli investimenti effettuati per lo sviluppo (Asia, Cash Management). Il rapporto di cost/income della divisione si attesta quindi al 64,6%.

Il costo del rischio di CIB, pari a 80 milioni di euro, è in lieve aumento rispetto al primo trimestre 2012 (+2,6%). Tale costo corrisponde per Corporate Banking a 26 pb rispetto agli impieghi alla

¹Saldo medio



clientela, con un calo rispetto al trimestre precedente, che era stato influenzato dall'impatto di un dossier specifico.

L'utile ante imposte di CIB è pari a 806 milioni di euro, con una flessione del 30,4% rispetto al primo trimestre 2012. La divisione conserva tuttavia un ROE ante imposte pari al 22,0%, tenuto conto del calo del capitale allocato (-19,3%) a seguito della diminuzione degli impieghi e della gestione prudente dei rischi di mercato.

*
* *

ALTRE ATTIVITÀ

I ricavi delle Altre Attività ammontano a -63 milioni di euro contro -871 milioni di euro nel primo trimestre 2012. In questo trimestre, tale dato tiene conto in particolare di una rivalutazione del debito proprio per -215 milioni di euro (contro -843 milioni di euro nel primo trimestre 2012), dell'introduzione del "Debit Value Adjustment" (DVA) in applicazione della norma IFRS 13 per +364 milioni di euro, e dell'impatto dell'eccedenza di depositi presso le Banche Centrali.

I costi operativi ammontano a 273 milioni di euro contro 180 milioni di euro nel primo trimestre 2012 e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per un totale di 155 milioni di euro. I costi operativi del primo trimestre 2012 includevano invece costi di ristrutturazione pari a 65 milioni di euro.

Il costo del rischio mostra una ripresa netta di importo trascurabile (4 milioni di euro). Tale dato era pari a -29 milioni di euro nel primo trimestre 2012 e comprendeva l'effetto residuale dello scambio di titoli greci.

La quota parte del risultato netto delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammonta a -65 milioni di euro, tenuto conto dell'impatto non ricorrente sul trimestre di una svalutazione di bilancio di una delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto. Tale quota parte ammontava a 76 milioni di euro nel primo trimestre 2012, tenuto conto in particolare di un impatto di 40 milioni di euro legato alla cessione da parte del Gruppo di una quota del 28,7% in Klépierre S.A. Gli altri elementi fuori bilancio del primo trimestre 2012 registravano d'altra parte l'impatto principale di tale cessione per +1.750 milioni di euro.

L'utile ante imposte delle Altre Attività si attesta quindi a -388 milioni di euro contro 672 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

*
* *



LIQUIDITÀ E FUNDING

Il Gruppo è in una situazione molto favorevole in termini di liquidità.

Al 31 marzo 2013, il totale di bilancio cash¹ del Gruppo è pari a 968 miliardi di euro. I mezzi propri, i depositi della clientela e le risorse a medio e lungo termine rappresentano un'eccedenza di risorse stabili di 79 miliardi di euro (di cui 57 miliardi di dollari) rispetto ai bisogni di finanziamento dell'attività con la clientela e alle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale eccedenza è in aumento di 10 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Le risorse stabili rappresentano pertanto il 111% del fabbisogno di finanziamento dell'attività con la clientela, comprese le immobilizzazioni materiali e immateriali.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 231 miliardi di euro (contro 221 miliardi di euro al 31 dicembre 2012) e rappresentano il 137% del funding istituzionale a breve termine.

Il programma 2013 di finanziamento a medio e lungo termine del Gruppo è pari a 30 miliardi di euro. A metà aprile 2013, le emissioni già effettuate² ammontavano a 19 miliardi di euro con una durata media di 5,7 anni e uno spread medio di 76 pb sul tasso mid-swap. Il Gruppo ha quindi già realizzato, a condizioni vantaggiose, quasi due terzi del suo programma annuale di finanziamento a medio e lungo termine.

*
* *

SOLVIBILITÀ

La solvibilità del Gruppo è molto elevata.

Al 31 marzo 2013, il Common Equity Tier 1 ratio sulla base della direttiva europea CRD3 entrata in vigore alla fine del 2011, è pari all'11,7%, con un calo di 10 pb rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della contabilizzazione del risultato netto del primo trimestre dopo ipotesi di distribuzione (+20 pb), delle modifiche normative sulle partecipazioni in compagnie assicurative in anticipazione della direttiva CRD4 (-20 pb), e dell'evoluzione della regola contabile³ sui benefici concessi al personale (-10 pb).

Il Common Equity Tier 1 ratio secondo Basilea 3, che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4⁴ senza disposizioni transitorie (Basilea 3 "fully loaded" che entrerà in vigore solo il 1° gennaio 2019) è pari al 10,0% al 31 marzo 2013 ed è in aumento di 10 pb rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della contabilizzazione del risultato netto del primo trimestre dopo ipotesi di distribuzione (+20 pb) e dell'evoluzione della regola contabile³ sui benefici concessi al personale (-10 pb). Tale dato illustra il livello molto elevato di solvibilità del Gruppo alla luce delle nuove normative.

¹ Stabilito sul perimetro prudenziale bancario e dopo compensazione dei derivati, delle operazioni di pronti contro termine, dei prestiti titoli e dei conti di regolarizzazione

² Comprese le emissioni effettuate a fine 2012 al di là dei 34 miliardi di euro emessi nell'ambito del programma 2012

³ IAS 19R

⁴ Direttiva CRD4 così come prevista da BNP Paribas, in quanto alcune sue disposizioni restano ancora soggette ad interpretazioni.



*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato, ha dichiarato:

“In un contesto economico europeo poco dinamico, il gruppo BNP Paribas ottiene in questo trimestre un utile netto di 1,6 miliardi di euro, soprattutto grazie ad un efficace contenimento dei costi e a un buon controllo dei rischi.

L’ambizioso programma di semplificazione del funzionamento del Gruppo e di ottimizzazione della sua efficienza operativa, “Simple & Efficient”, viene rapidamente implementato. Il lancio imminente della banca digitale europea rientra nell’ambito del proprio piano di sviluppo 2014-2016.

Il gruppo BNP Paribas resta attivo ovunque nel mondo al servizio dei suoi clienti”.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

€m	1Q13	1Q12	1Q13 / 1Q12	4Q12	1Q13/ 4Q12
Revenues	10,055	9,886	+1.7%	9,395	+7.0%
Operating Expenses and Dep.	-6,514	-6,845	-4.8%	-6,801	-4.2%
Gross Operating Income	3,541	3,041	+16.4%	2,594	+36.5%
Cost of Risk	-978	-945	+3.5%	-1,199	-18.4%
Operating Income	2,563	2,096	+22.3%	1,395	+83.7%
Share of Earnings of Associates	35	154	-77.3%	128	-72.7%
Other Non Operating Items	17	1,690	-99.0%	-377	n.s.
Non Operating Items	52	1,844	-97.2%	-249	n.s.
Pre-Tax Income	2,615	3,940	-33.6%	1,146	n.s.
Corporate Income Tax	-821	-928	-11.5%	-481	+70.7%
Net Income Attributable to Minority Interests	-210	-143	+46.9%	-146	+43.8%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,584	2,869	-44.8%	519	n.s.
Cost/Income	64.8%	69.2%	-4.4 pt	72.4%	-7.6 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2013 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° TRIMESTRE 2013

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,094	1,563	2,461	10,118	-63	10,055
%Change/1Q12	-0.3%	+2.8%	-21.1%	-5.9%	-92.8%	+1.7%
%Change/4Q12	-1.1%	-2.4%	+24.1%	+3.8%	-81.9%	+7.0%
Operating Expenses and Dep.	-3,597	-1,054	-1,590	-6,241	-273	-6,514
%Change/1Q12	-3.3%	+0.8%	-16.4%	-6.4%	+51.7%	-4.8%
%Change/4Q12	-5.5%	-7.2%	+4.3%	-3.5%	-18.0%	-4.2%
Gross Operating Income	2,497	509	871	3,877	-336	3,541
%Change/1Q12	+4.2%	+7.2%	-28.6%	-5.3%	-68.0%	+16.4%
%Change/4Q12	+6.1%	+9.5%	+90.2%	+18.3%	-50.7%	+36.5%
Cost of Risk	-895	-7	-80	-982	4	-978
%Change/1Q12	+8.2%	-36.4%	+2.6%	+7.2%	n.s.	+3.5%
%Change/4Q12	-12.7%	n.s.	-61.2%	-15.9%	n.s.	-18.4%
Operating Income	1,602	502	791	2,895	-332	2,563
%Change/1Q12	+2.0%	+8.2%	-30.7%	-8.8%	-69.3%	+22.3%
%Change/4Q12	+20.6%	-5.1%	n.s.	+37.3%	-53.5%	+83.7%
Share of Earnings of Associates	50	35	15	100	-65	35
Other Non Operating Items	4	4	0	8	9	17
Pre-Tax Income	1,656	541	806	3,003	-388	2,615
%Change/1Q12	+1.6%	+12.7%	-30.4%	-8.1%	n.s.	-33.6%
%Change/4Q12	+15.8%	-6.9%	n.s.	+32.4%	-65.4%	n.s.

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,094	1,563	2,461	10,118	-63	10,055
1Q12	6,115	1,521	3,121	10,757	-871	9,886
4Q12	6,160	1,601	1,983	9,744	-349	9,395
Operating Expenses and Dep.	-3,597	-1,054	-1,590	-6,241	-273	-6,514
1Q12	-3,718	-1,046	-1,901	-6,665	-180	-6,845
4Q12	-3,807	-1,136	-1,525	-6,468	-333	-6,801
Gross Operating Income	2,497	509	871	3,877	-336	3,541
1Q12	2,397	475	1,220	4,092	-1,051	3,041
4Q12	2,353	465	458	3,276	-682	2,594
Cost of Risk	-895	-7	-80	-982	4	-978
1Q12	-827	-11	-78	-916	-29	-945
4Q12	-1,025	64	-206	-1,167	-32	-1,199
Operating Income	1,602	502	791	2,895	-332	2,563
1Q12	1,570	464	1,142	3,176	-1,080	2,096
4Q12	1,328	529	252	2,109	-714	1,395
Share of Earnings of Associates	50	35	15	100	-65	35
1Q12	55	9	14	78	76	154
4Q12	42	51	4	97	31	128
Other Non Operating Items	4	4	0	8	9	17
1Q12	5	7	2	14	1,676	1,690
4Q12	60	1	1	62	-439	-377
Pre-Tax Income	1,656	541	806	3,003	-388	2,615
1Q12	1,630	480	1,158	3,268	672	3,940
4Q12	1,430	581	257	2,268	-1,122	1,146
Corporate Income Tax						-821
Net Income Attributable to Minority Interests						-210
Net Income Attributable to Equity Holders						1,584

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
GROUP					
Revenues	10,055	9,395	9,693	10,098	9,886
Operating Expenses and Dep.	-6,514	-6,801	-6,562	-6,335	-6,845
Gross Operating Income	3,541	2,594	3,131	3,763	3,041
Cost of Risk	-978	-1,199	-944	-853	-945
Operating Income	2,563	1,395	2,187	2,910	2,096
Share of Earnings of Associates	35	128	88	119	154
Other Non Operating Items	17	-377	31	-42	1,690
Pre-Tax Income	2,615	1,146	2,306	2,987	3,940
Corporate Income Tax	-821	-481	-737	-915	-928
Net Income Attributable to Minority Interests	-210	-146	-243	-222	-143
Net Income Attributable to Equity Holders	1,584	519	1,326	1,850	2,869
Cost/Income	64.8%	72.4%	67.7%	62.7%	69.2%



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	6,200	6,154	6,212	6,246	6,248
Operating Expenses and Dep.	-3,653	-3,865	-3,801	-3,763	-3,772
Gross Operating Income	2,547	2,289	2,411	2,483	2,476
Cost of Risk	-897	-1,024	-822	-832	-827
Operating Income	1,650	1,265	1,589	1,651	1,649
Non Operating Items	54	103	76	51	60
Pre-Tax Income	1,704	1,368	1,665	1,702	1,709
Income Attributable to Investment Solutions	-57	-51	-48	-53	-56
Pre-Tax Income of Retail Banking	1,647	1,317	1,617	1,649	1,653

Allocated Equity (€bn, year to date) 33.1 33.7 33.7 33.7 34.0

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)					
Revenues	6,094	6,160	6,162	6,084	6,115
Operating Expenses and Dep.	-3,597	-3,807	-3,746	-3,707	-3,718
Gross Operating Income	2,497	2,353	2,416	2,377	2,397
Cost of Risk	-895	-1,025	-820	-833	-827
Operating Income	1,602	1,328	1,596	1,544	1,570
Non Operating Items	54	102	76	51	60
Pre-Tax Income	1,656	1,430	1,672	1,595	1,630

Allocated Equity (€bn, year to date) 33.1 33.7 33.7 33.7 34.0

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	3,989	3,845	3,901	3,961	4,023
Operating Expenses and Dep.	-2,433	-2,593	-2,532	-2,494	-2,468
Gross Operating Income	1,556	1,252	1,369	1,467	1,555
Cost of Risk	-423	-470	-358	-381	-364
Operating Income	1,133	782	1,011	1,086	1,191
Associated Companies	12	8	11	10	11
Other Non Operating Items	1	-5	1	0	3
Pre-Tax Income	1,146	785	1,023	1,096	1,205
Income Attributable to Investment Solutions	-57	-51	-48	-53	-56
Pre-Tax Income of Domestic Markets	1,089	734	975	1,043	1,149

Allocated Equity (€bn, year to date) 20.6 21.2 21.2 21.3 21.5

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)					
Revenues	3,883	3,851	3,851	3,799	3,890
Operating Expenses and Dep.	-2,377	-2,535	-2,477	-2,438	-2,414
Gross Operating Income	1,506	1,316	1,374	1,361	1,476
Cost of Risk	-421	-471	-356	-382	-364
Operating Income	1,085	845	1,018	979	1,112
Associated Companies	12	7	11	10	11
Other Non Operating Items	1	-5	1	0	3
Pre-Tax Income	1,098	847	1,030	989	1,126

Allocated Equity (€bn, year to date) 20.6 21.2 21.2 21.3 21.5

*Incluso il 100% del Private Banking per le righe da margine di intermediazione a utile ante imposte



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*					
Revenues	1,785	1,757	1,767	1,716	1,790
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,085	1,065	1,063	1,020	1,071
<i>Incl. Commissions</i>	700	692	704	696	719
Operating Expenses and Dep.	-1,081	-1,170	-1,158	-1,108	-1,101
Gross Operating Income	704	587	609	608	689
Cost of Risk	-80	-80	-66	-85	-84
Operating Income	624	507	543	523	605
Non Operating Items	2	2	1	1	0
Pre-Tax Income	626	509	544	524	605
Income Attributable to Investment Solutions	-35	-29	-29	-30	-33
Pre-Tax Income of French Retail Banking	591	480	515	494	572
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	1,776	1,644	1,712	1,770	1,813
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,076	952	1,008	1,074	1,094
<i>Incl. Commissions</i>	700	692	704	696	719
Operating Expenses and Dep.	-1,081	-1,170	-1,158	-1,108	-1,101
Gross Operating Income	695	474	554	662	712
Cost of Risk	-80	-80	-66	-85	-84
Operating Income	615	394	488	577	628
Non Operating Items	2	2	1	1	0
Pre-Tax Income	617	396	489	578	628
Income Attributable to Investment Solutions	-35	-29	-29	-30	-33
Pre-Tax Income of French Retail Banking	582	367	460	548	595
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)					
Revenues	1,721	1,700	1,709	1,658	1,730
Operating Expenses and Dep.	-1,053	-1,141	-1,130	-1,079	-1,074
Gross Operating Income	668	559	579	579	656
Cost of Risk	-79	-80	-65	-86	-84
Operating Income	589	479	514	493	572
Non Operating Items	2	1	1	1	0
Pre-Tax Income	591	480	515	494	572
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9

*Incluso il 100% del Private Banking per le righe da margine di intermediazione a utile ante imposte



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*					
Revenues	823	834	810	813	816
Operating Expenses and Dep.	-438	-485	-440	-448	-445
Gross Operating Income	385	349	370	365	371
Cost of Risk	-296	-283	-229	-230	-219
Operating Income	89	66	141	135	152
Non Operating Items	0	1	0	0	0
Pre-Tax Income	89	67	141	135	152
Income Attributable to Investment Solutions	-5	-3	-3	-7	-5
Pre-Tax Income of BNL bc	84	64	138	128	147
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.4	6.4	6.3	6.4

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)					
Revenues	811	824	800	801	805
Operating Expenses and Dep.	-431	-478	-433	-443	-439
Gross Operating Income	380	346	367	358	366
Cost of Risk	-296	-283	-229	-230	-219
Operating Income	84	63	138	128	147
Non Operating Items	0	1	0	0	0
Pre-Tax Income	84	64	138	128	147
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.4	6.4	6.3	6.4

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*					
Revenues	838	817	833	837	841
Operating Expenses and Dep.	-598	-613	-612	-621	-604
Gross Operating Income	240	204	221	216	237
Cost of Risk	-21	-51	-28	-41	-37
Operating Income	219	153	193	175	200
Associated Companies	1	4	4	4	5
Other Non Operating Items	1	-5	1	2	3
Pre-Tax Income	221	152	198	181	208
Income Attributable to Investment Solutions	-16	-18	-15	-16	-17
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	205	134	183	165	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.7	3.6	3.6	3.6

€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)					
Revenues	802	780	798	801	804
Operating Expenses and Dep.	-579	-593	-593	-601	-584
Gross Operating Income	223	187	205	200	220
Cost of Risk	-20	-52	-27	-41	-37
Operating Income	203	135	178	159	183
Associated Companies	1	4	4	4	5
Other Non Operating Items	1	-5	1	2	3
Pre-Tax Income	205	134	183	165	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.7	3.6	3.6	3.6

*Incluso il 100% del Private Banking per le righe da margine di intermediazione a utile ante imposte



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
PERSONAL FINANCE					
Revenues	1,178	1,267	1,240	1,244	1,231
Operating Expenses and Dep.	-547	-571	-589	-595	-645
Gross Operating Income	631	696	651	649	586
Cost of Risk	-377	-432	-364	-374	-327
Operating Income	254	264	287	275	259
Associated Companies	17	18	21	24	24
Other Non Operating Items	1	67	24	4	0
Pre-Tax Income	272	349	332	303	283
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.8	5.0	5.0	5.0	5.1
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
EUROPE-MEDITERRANEAN					
Revenues	474	481	454	448	413
Operating Expenses and Dep.	-327	-345	-323	-333	-318
Gross Operating Income	147	136	131	115	95
Cost of Risk	-71	-89	-66	-45	-90
Operating Income	76	47	65	70	5
Associated Companies	21	17	15	13	20
Other Non Operating Items	-1	1	1	-1	1
Pre-Tax Income	96	65	81	82	26
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.5	3.5	3.5	3.4	3.3
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BANCWEST					
Revenues	559	561	617	593	581
Operating Expenses and Dep.	-346	-356	-357	-341	-341
Gross Operating Income	213	205	260	252	240
Cost of Risk	-26	-33	-34	-32	-46
Operating Income	187	172	226	220	194
Non Operating Items	3	-3	3	1	1
Pre-Tax Income	190	169	229	221	195
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.1	4.1	4.1	4.0	4.0



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
INVESTMENT SOLUTIONS					
Revenues	1,563	1,601	1,516	1,566	1,521
Operating Expenses and Dep.	-1,054	-1,136	-1,077	-1,069	-1,046
Gross Operating Income	509	465	439	497	475
Cost of Risk	-7	64	4	-3	-11
Operating Income	502	529	443	494	464
Associated Companies	35	51	41	35	9
Other Non Operating Items	4	1	14	1	7
Pre-Tax Income	541	581	498	530	480
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.3	8.1	8.0	7.9	7.9
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT					
Revenues	702	738	682	710	706
Operating Expenses and Dep.	-509	-561	-523	-529	-522
Gross Operating Income	193	177	159	181	184
Cost of Risk	-3	54	3	1	-6
Operating Income	190	231	162	182	178
Associated Companies	7	7	6	12	7
Other Non Operating Items	0	0	10	1	5
Pre-Tax Income	197	238	178	195	190
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.8	1.8	1.8	1.8	1.9
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
INSURANCE					
Revenues	538	525	495	475	475
Operating Expenses and Dep.	-257	-274	-253	-241	-234
Gross Operating Income	281	251	242	234	241
Cost of Risk	-4	2	1	-4	-5
Operating Income	277	253	243	230	236
Associated Companies	28	41	35	23	1
Other Non Operating Items	4	0	-2	1	1
Pre-Tax Income	309	294	276	254	238
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.0	5.7	5.6	5.6	5.5
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
SECURITIES SERVICES					
Revenues	323	338	339	381	340
Operating Expenses and Dep.	-288	-301	-301	-299	-290
Gross Operating Income	35	37	38	82	50
Cost of Risk	0	8	0	0	0
Operating Income	35	45	38	82	50
Non Operating Items	0	4	6	-1	2
Pre-Tax Income	35	49	44	81	52
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.5	0.5	0.6	0.6	0.5



€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING					
Revenues	2,461	1,983	2,381	2,230	3,121
Operating Expenses and Dep.	-1,590	-1,525	-1,476	-1,407	-1,901
Gross Operating Income	871	458	905	823	1,220
Cost of Risk	-80	-206	-190	-19	-78
Operating Income	791	252	715	804	1,142
Associated Companies	15	4	15	6	14
Other Non Operating Items	0	1	-7	1	2
Pre-Tax Income	806	257	723	811	1,158
Allocated Equity (€bn, year to date)	14.6	16.3	16.7	17.2	18.1
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS					
Revenues	1,682	1,150	1,576	1,207	2,249
Operating Expenses and Dep.	-1,179	-1,083	-1,068	-962	-1,474
Gross Operating Income	503	67	508	245	775
Cost of Risk	-14	13	-17	-94	37
Operating Income	489	80	491	151	812
Associated Companies	9	-1	2	2	9
Other Non Operating Items	0	-2	-7	1	2
Pre-Tax Income	498	77	486	154	823
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.0	7.9	8.1	8.3	8.8
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
CORPORATE BANKING					
Revenues	779	833	805	1,023	872
Operating Expenses and Dep.	-411	-442	-408	-445	-427
Gross Operating Income	368	391	397	578	445
Cost of Risk	-66	-219	-173	75	-115
Operating Income	302	172	224	653	330
Non Operating Items	6	8	13	4	5
Pre-Tax Income	308	180	237	657	335
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.6	8.4	8.6	8.9	9.3
<hr/>					
€m	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
CORPORATE CENTRE (Including Klépierre)					
Revenues	-63	-349	-366	218	-871
Operating Expenses and Dep.	-273	-333	-263	-152	-180
<i>Incl. Restructuring Costs</i>	<i>-155</i>	<i>-174</i>	<i>-66</i>	<i>-104</i>	<i>-65</i>
Gross Operating Income	-336	-682	-629	66	-1,051
Cost of Risk	4	-32	62	2	-29
Operating Income	-332	-714	-567	68	-1,080
Associated Companies	-65	31	-15	31	76
Other Non Operating Items	9	-439	-5	-48	1,676
Pre-Tax Income	-388	-1,122	-587	51	672

**BILANCIO AL 31 MARZO 2013**

in millions of euros	31 March 2013	31 December 2012 (restatement)
ASSETS		
Cash and amounts due from central banks	78,904	103,190
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	165,567	143,465
Loans and repurchase agreements	171,364	146,899
Instruments designated at fair value through profit or loss	65,764	62,800
Derivative financial instruments	388,197	410,635
Derivatives used for hedging purposes	12,413	14,267
Available-for-sale financial assets	198,520	192,506
Loans and receivables due from credit institutions	49,456	40,406
Loans and receivables due from customers	634,337	630,520
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	7,110	5,836
Held-to-maturity financial assets	10,265	10,284
Current and deferred tax assets	8,512	8,732
Accrued income and other assets	134,036	99,207
Policyholders' surplus reserve	0	0
Investments in associates	7,061	7,031
Investment property	919	927
Property, plant and equipment	17,095	17,319
Intangible assets	2,580	2,585
Goodwill	10,626	10,591
TOTAL ASSETS	1,962,727	1,907,200
LIABILITIES		
Due to central banks	947	1,532
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	72,321	52,432
Borrowings and repurchase agreements	233,637	203,063
Instruments designated at fair value through profit or loss	45,698	43,530
Derivative financial instruments	385,555	404,598
Derivatives used for hedging purposes	15,765	17,286
Due to credit institutions	92,427	111,735
Due to customers	550,392	539,513
Debt securities	176,624	173,198
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	3,571	2,067
Current and deferred tax liabilities	2,973	2,944
Accrued expenses and other liabilities	111,740	86,691
Technical reserves of insurance companies	150,163	147,992
Provisions for contingencies and charges	11,264	11,379
Subordinated debt	14,184	15,223
TOTAL LIABILITIES	1,867,258	1,813,183
CONSOLIDATED EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained	82,435	75,654
Net income for the period attributable to shareholders	1,584	6,564
Total capital, retained earnings and net income for the period	84,019	82,218
Change in assets and liabilities recognised directly in equity	3,505	3,226
Shareholders' equity	87,524	85,444
Retained earnings and net income for the period attributable to	7,500	8,161
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	445	412
Total minority interests	7,944	8,573
TOTAL CONSOLIDATED EQUITY	95,469	94,017
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	1,962,727	1,907,200

31 December 2012 data restated following application of the IAS 19 amendment

**UTILE NETTO DI GRUPPO DI 1,6 MILIARDI DI EURO, IN UN DIFFICILE CONTESTO**

ECONOMICO	2
RETAIL BANKING	3
DOMESTIC MARKETS	3
INVESTMENT SOLUTIONS	8
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)	9
ALTRE ATTIVITÀ	10
LIQUIDITÀ E FUNDING	11
SOLVIBILITÀ	11
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO	13
RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° TRIMESTRE 2013	14
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	15
BILANCIO AL 31 MARZO 2013	22

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 18 aprile 2013 le serie trimestrali del 2012, rielaborate per tener conto in particolare (i) della modifica della norma IAS 19 "Benefici al personale", che ha per effetto di aumentare l'utile ante imposte 2012 del Gruppo di 7M€; tale rettifica è stata distribuita fra i costi operativi delle divisioni e delle linee di business interessate e (ii) dall'assegnazione a divisioni e linee di business di elementi temporaneamente registrati in Altre Attività. In queste serie, i dati del 2012 sono stati ricomposti come se tali movimenti fossero avvenuti al 1° gennaio 2012. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2012, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax: +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<http://invest.bnpparibas.com>



BNP PARIBAS | The bank for a changing world